

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center"><b>Mappa delle Attività e dei contenuti</b> (indicazioni nodali)</p>	<p align="center">Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 <b>L'età dell'assolutismo monarchico e le Rivoluzioni</b></p>
<p align="center"><b>Obiettivi di apprendimento previsti</b></p>		B	1-2-3-10		
		C	6		
		D	10		
	STO	G	7-8		
	Cl.2	H	8-9		
<p align="center"><b>Personalizzazioni (eventuali)</b></p>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center"><b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b></p>	
				<p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP,svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p>	
	<p align="center"><b>COMPITO UNITARIO**</b></p>			<p>Dall'analisi e confronto delle Costituzioni gli alunni divisi in gruppi hanno approfondito e successivamente svolto una relazione e un cartellone che mettesse in evidenza i punti di contatto e le differenze tra la storia inglese , quella francese e quella americana .Il risultato è stato poi condiviso al resto della classe con una lezione guidata.</p>	
<p align="center"><b>Metodologia</b></p>	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Insegnamento reciproco</li> <li>• Dettatura di appunti</li> </ul>				

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> </ul> <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>
<b>Verifiche</b>	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> </ul>
<b>Risorse da utilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• film cd rom, audiolibri.</li> <li>• Esercizi guidati e schede strutturate.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	II Quadrimestre.
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><b>OBIETTIVI</b></p> <p><i>Uso delle fonti</i>  Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. (1B)  Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2B)</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i>  Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3B)  Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. (6C)</p> <p><i>Strumenti concettuali</i>  Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. (7G)  Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8G-H)  Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. (9H)</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i>  Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10 B-D)</p> <p><b>TRAGUARDI</b></p> <p>B. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>C. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p>

	<p><b>D. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti</b> e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>E. /</p> <p><b>G. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea</b>, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p><b>H. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale</b>, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione</p> <p><b>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell’obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</b></p>
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua  o 2 Comunicazione nelle lingue straniere  o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia  X 4 Competenza digitale  X 5 Imparare a imparare  X 6 Competenze sociali e civiche  o 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità  X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p>
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all’elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : L'età dell'assolutismo monarchico e le rivoluzioni	N. 2
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati</li> <li>- strategie metodologiche adottate</li> <li>- difficoltà incontrate</li> <li>- eventi sopravvenuti</li> <li>- verifiche operate</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica ed attività:</b>  Anche nella seconda parte dell'anno scolastico lo studio della storia è sempre stato proposto come occasione per interpretare la realtà come lente che permette di mettere a fuoco i continui legami tra passato, presente e futuro e come questi tre tempi ci attraversino costantemente e inesorabilmente a partire dalla storia del singolo fino ad arrivare alla storia dei popoli. le strategie utilizzate per ottenere questo risultato sono state varie: la conversazione, la discussione, le attività laboratoriali e di ricerca, i lavori di gruppo, il sostegno tra pari, il problem solving, lo spiral approach che permette di valorizzare le conoscenze già possedute per ancorarne delle nuove, sono tutti sistemi che alternativamente, o contemporaneamente sono stati utilizzati.</p> <p>Non ho timore nel sostenere però che soprattutto per la storia la lezione frontale resta un valido strumento didattico, per dare informazioni, mantenere il “filo narrativo” che colloca tutti i percorsi esperenziali in un contesto, fornire istruzioni su procedure ma anche più semplicemente a fronte di un programma molto corposo e in assenza di tempo la lezione frontale garantisce una quantità appropriata di informazioni necessarie per lo sviluppo dell'autonomia nel metodo di studio.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b>  La difficoltà è stata dunque quella di riuscire a coinvolgere tutti i discenti, soprattutto quelli meno attivi, partecipi o disinteressati. Per evitare dunque che le informazioni verbali fossero più fragili cercavo di innescare loro curiosità con continue domande, interrogativi, aneddoti, esemplificazioni ma anche utilizzando tutti gli ausili visivi: LIM, slide, filmati e grafici.</p> <p><b>Attività</b>  Il programma previsto per il secondo quadrimestre pur essendo molto corposo personalmente lo considero davvero entusiasmante.  L'età delle rivoluzioni a partire da quella scientifica mi ha permesso di lavorare direttamente sulle fonti: abbiamo infatti letto e analizzato brani del <i>Sidereus Nuncius</i>, <i>il Saggiatore</i> e <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo</i> per poi soffermarci sulla ricaduta artistica che l'età della rivoluzione scientifica ha avuto soprattutto in Italia.</p> <p>La mia formazione, mi porta a spiegare la storia utilizzando diversi codici e in particolare un valido ausilio è fornito dallo studio della storia dell'arte; spiegare la rivoluzione scientifica attraverso l'analisi della luce caravaggesca, o la controriforma attraverso l'architettura barocca romana è un percorso alternativo ma efficace.</p> <p>Si è poi passata attraverso la costruzione di una linea del tempo ad analizzare prima la rivoluzione inglese, quella americana e francese.</p> <p>Lo studio pregresso dell'illuminismo ci ha condotto all'analisi comparata delle Costituzioni .</p> <p>Dall'analisi e confronto delle Costituzioni gli alunni divisi in gruppi hanno approfondito e successivamente svolto una relazione e un cartellone che mettesse in evidenza i punti di contatto e le differenze tra la storia inglese , quella francese e</p>	

quella americana. Il risultato è stato poi condiviso al resto della classe con una lezione guidata.

Verifica

Prove a stimolo aperto e risposta aperta :  
temi, interrogazioni, relazioni...

-Prove a stimolo chiuso e risposta aperta :  
brevi saggi, attività di ricerca,

Per la valutazione formativa e sommativa sono state tenute in considerazione la capacità di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo ed argomentando la propria opinione nel rispetto del pensiero altrui.

Il dialogo consapevole al fine di comunicare, apprendere informazioni ed elaborare opinioni su diversi argomenti.

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Note

Prof.ssa Rossella Palazzo– Classe 2C- Plesso “G.Verga”